

STATUTO-REGOLAMENTO

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DELLE ACQUE



**COMUNE DI CHIANCIANO
TERME**
PROVINCIA DI SIENA

APPROVAZIONE

Delibera C.C. n. 44 del 22.04.2005



COMUNE DI CHIANCIANO
TERME
PROVINCIA DI SIENA

ART. 1
DENOMINAZIONE E SEDE

Il Comune di Chianciano Terme è titolare del Museo Civico delle Acque che raccoglie le collezioni di proprietà comunale e i materiali in deposito da parte dello Stato. Il Museo aderisce alla Fondazione Musei Senesi e all'Associazione Musei Archeologici della Toscana.

La sede del Museo è ubicata in Viale Dante.

Il Museo è disciplinato nel proprio funzionamento dal presente Statuto-Regolamento.

Sulla base dello Statuto-Regolamento, della normativa vigente nazionale e regionale, il Museo elaborerà una carta dei servizi.

ART. 2
DEFINIZIONE

Il Museo è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della comunità locale e della società. E' accessibile al pubblico con orari prestabiliti, compie ricerche e studi di carattere archeologico, storico, storico-artistico; acquisisce testimonianze materiali dell'uomo e dell'ambiente, le conserva, le espone, le rende note e fruibili ai fini di studio, ricerca scientifica e di educazione.

Il Museo si articola nella seguenti sezioni: archeologia e storico-artistica.

Le conservazioni del patrimonio archeologico, artistico e storico affidato al Museo dovrà rispettare le norme che regolano la materia.

ART. 3
COMPITI ISTITUZIONALI E FINALITA'

- a. il Museo partecipa ad iniziative culturali nel settore archeologico, storico-artistico e storico e le promuove nell'ambito della cultura cittadina,ù
- b. assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione e lo studio del patrimonio posseduto e quello ad esso affidato,
- c. assicura l'inventariazione e la catalogazione dei beni di proprietà comunale e su indicazione dell'autorità competente può procedere anche a forme preliminari di inventario dei materiali depositati di proprietà statale,
- d. sviluppa e ricerca anche con scavi da compiersi nel territorio comunale a seguito di regolare concessione da parte del Ministero ai Beni e le Attività Culturali oppure previa autorizzazione degli organi competenti,
- e. promuove la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio custodito nelle raccolte proprie e in deposito e delle aree archeologiche comprese nel territorio comunale,
- f. organizza mostre, incontro, seminari, convegni, pubblicazioni anche in collaborazione con altre istituzioni culturali,

- g. svolge attività educativa e didattica in collaborazione con le scuole,
- h. offre collaborazione agli enti preposti alla divulgazione del patrimonio culturale e turistico,
- i. per l'attuazione dei propri compiti il Museo realizzerà adeguate strutture necessarie per una migliore conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio con la creazione di archivi cartacei e informatici, biblioteca, fototeca, mediateca, laboratorio di restauro.

ART. 4

PRINCIPI DI GESTIONE

Il Museo è gestito da una Fondazione appositamente istituita dal Comune di Chianciano Terme con deliberazione del Consiglio Comunale n. 137 del 6.12.1995; regolata con Statuto approvato il 27.12.1996, e con riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Toscana con Decreto n. 4475 del 18.07.1995 pubblicato nel BURT n. 32 del 13.08.1997.

La gestione può avvalersi delle risorse messe a disposizione della Fondazione e da altri enti pubblici e privati in accordo con la Fondazione Musei Senesi.

ART. 5

ACQUISIZIONI E DONAZIONI

Il Comune di Chianciano Terme può procedere ad acquisizioni, accettare donazioni o legati di raccolte, o di fondi economici destinati al Museo secondo la legislazione vigente.

ART. 6

ORGANI

Gli organi del Museo sono.

- a. la Fondazione "Museo Archeologico delle Acque"
- b. il Direttore che può essere assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato oppure a tempo determinato da parte dell'Amministrazione Comunale in accordo con la Fondazione Musei Senesi.

ART. 7

COMPOSIZIONE E COMPETENZE DELLA FONDAZIONE

Il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, nominato dal Sindaco pro-tempore, opera sulla base dello Statuto approvato il 27 dicembre 1996.

ART. 8

IL DIRETTORE

Il Direttore del Museo deve avere un diploma di laurea e una specializzazione o perfezionamento attinente alla categoria principale del Museo rappresentata dalla sezione archeologica e può avere anche la responsabilità di altri istituti che costituiscono il Sistema dei Musei Senesi.

ART. 9

COMPETENZE DEL DIRETTORE

Il Direttore del Museo procede all'attuazione delle politiche museali e in accordo con la Fondazione "Museo Archeologico delle Acque" alla gestione complessiva del Museo. Si occupa della conservazione in accordo con gli organismi competenti per la tutela, alla valorizzazione e al godimento pubblico dei beni culturali conservati presso l'istituto.

ART. 10 PERSONALE E COLLABORAZIONI

Il Museo nelle sue attività di prima accoglienza, custodia, didattica, inventariamento e restauro si avvarrà dell'apporto e dell'impiego di personale qualificato.

ART. 11 PATRIMONIO

Il patrimonio museale è costituito da beni archeologici, storico artistici e storici di proprietà del Comune di Chianciano Terme e da quelli depositati da parte dello Stato oppure da parte di privati.

ART. 12 PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE

Il Museo promuove l'informazione sulle attività favorendo incontri a carattere divulgativo e scientifico, individua forme di sostegno da parte di enti pubblici e privati, favorendo il volontariato nell'ambito culturale.

L'accesso agli atti e ai documenti del Museo è disciplinato dal Regolamento Comunale sull'accesso ai documenti amministrativi tenuto conto anche della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

ART. 13 STANDARD MUSEALI

Il Museo Civico di Chianciano Terme si impegna, sulla base del D.Lgs. 112/98, art. 150, comma 6, e al DM 10 maggio 2001 e ai decreti regionali in materia, a perseguire gli standard di funzionamento e sviluppo come da delibera della Regione Toscana n. 1021/2004.

ART. 14 ACCOGLIENZA E ACCESSIBILITA'

Il Museo garantisce l'accesso a tutte le categorie di utenti, pertanto sono stati eliminati tutti gli ostacoli che possano in qualche modo limitare o impedire la fruizione ad ogni livello.

ART. 15 ORARIO DEL MUSEO E TARIFFE

Il Museo è aperto al pubblico con orario stabilito sulla base della convenzione sottoscritta dall'Amministrazione Comunale e dalla Fondazione per la gestione del Museo. La Fondazione stabilisce anche le tariffe d'ingresso al Museo e l'orario al pubblico, anche su appuntamento per gruppi, deve favorire la massima fruizione e accessibilità ad ogni categoria di visitatori.

ART. 16

CUSTODIA E SORVEGLIANZA

Il Museo attiva i servizi di custodia e sorveglianza attraverso il personale di custodia e con riprese a circuito chiuso.

ART. 17

ACCESSO AI DEPOSITI E PERMESSI DI STUDIO

L'accesso ai depositi deve essere autorizzato dal direttore, con controllo diretto o di un suo delegato durante la consultazione.

ART. 18

PRESTITO ESTERNO E MOBILITA' DEI REPERTI

Il materiale conservato presso il Museo Civico di Chianciano Terme, può essere trasferito temporaneamente per restauro e per ragioni di prestito in esposizioni organizzate in Italia e all'estero, previa autorizzazione degli organi competenti e per quelli di proprietà comunale anche da apposito atto del direttore del Museo.

La richiesta di prestito deve essere redatta in forma scritta e i materiali concessi devono essere assicurati a cura dell'ente organizzatore richiedente. L'allontanamento del Museo potrà avvenire soltanto a seguito della consegna della relativa polizza assicurativa.